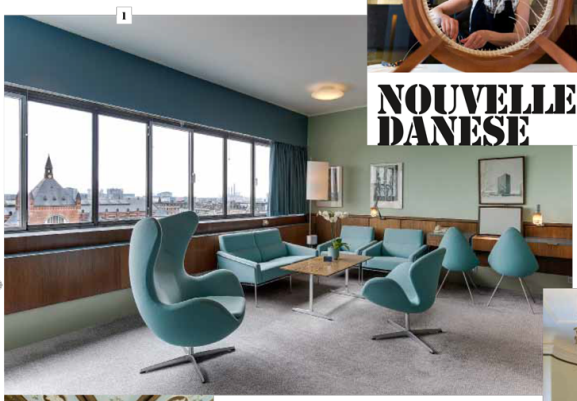
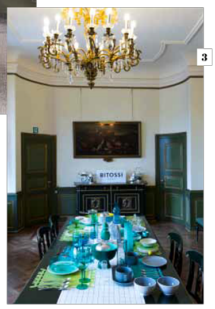
1. ROOM 606: LA STANZA-MUSEO AL SAS ROYAL HOTEL, IL PRIMO ALBERGO DI DESIGN (INAUGURATO NEL 1960), PROGETTATO, DALL'EDIFICIO ALLA MANIGLIA, DA ARNE JACOBSEN. PER L'HOTEL SONO NATE ALCUNE SEDUTE ICONA PRODOTTE DA **FRITZ HANSEN**. **2.** LA LAVORAZIONE DI UN CLASSICO DEL DESIGN DANESE: LA FAABORG CHAIR DI KAARE KLINT PRODOTTA DA **RUD RASMUSSEN**



NOUVELLE VAGUE DANESE

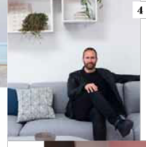
3 days of design, a *Copenhagen*, celebra il meglio del design danese, nel segno dei *maestri* ma con una vitale impronta *new nordic*



Non è l'ennesima Design Week, non è il corollario di eventi di una fiera dedicata al mobile. *3daysofdesign*, dal 26 al 28 maggio, si è svolta quasi come una una gioiosa celebrazione di identità culturale e progettuale, vissuta con (invidiabile) orgoglio nazionale. Il tutto accadeva in una città dove è assai probabile, sbirciando nelle case, scorgere lampade Artichoke di Louis Poulsen o imbattersi in centri congressi (ma anche scuole, uffici, musei) punteggiati dalle immancabili sedie Series 7 di Fritz Hansen. Quello che alcuni anni fa è nato come evento ristretto, per iniziativa di un 'nucleo storico' di aziende con showroom nel Pakhus 48 (un magazzino nel porto industriale) è oggi un itinerario ricco e trasversale tra una sessantina di negozi, studi, gallerie, musei. "Copenhagen è pensata come palcoscenico per mettere in mostra il design danese nel suo ambiente originario. Presentiamo al tempo stesso i brand già affermati, i designer emergenti e le start-up, e questo dimostra perfettamente quanto sia variopinta la scena del design danese", spiega la direttrice di *3daysofdesign* Signe Byrdal Terenziani. Se i marchi storici (Carl Hansen&søn, Fritz Hansen, Fredericia, PP Møbler, Erik Jørgensen, Rud Rasmussen) fanno ancora a gara riesumare dagli archivi inediti di Wegner, Jacobsen, Kjærholm e altre glorie, alcuni giovani e affermati brand (Muuto, Hay, &tradition) proiettano questa eredità in una creatività allegra e misurata, esplorando una dimensione new nordic con colori accesi, forme morbide, mix di legno e materiali tecnologici, collaborazioni internazionali. Come fa Ferm Living, marchio di mobili e complementi che ha aperto uno scenografico pop up store in una ex centrale elettrica. Per rimanere in tema di location d'eccezione, da segnalare l'antica farmacia sede di Frama, raffinato studio e concept store o il vecchio magazzino per la carta che alloggia lo showroom &Tradition. Nel circuito tra eventi, alcuni accenti sparsi di italianità, come la grafica collezione di rivestimenti di Elisa Ossino per File Under Pop, nuovo brand di surface design (da piastrelle in lava a wallpaper dipinte a mano). È danese ma ha profonde radici italiane Astep, nuova avventura imprenditoriale post-Luceplan di Alessandro Sarfatti, che oltre a riedizioni di Vittoriano Viganò e Gino Sarfatti propone una lampada techno-retro (di Fancisco Gomez Paz) capace di generare energia dal calore di una fiamma. Ilaria Innocenti ha imbandito, in collaborazione con Bitossi, una tavola regale presso l'Ambasciata italiana, una scelta coerente con le sale sontuose e la vicinanza della nostra sede diplomatica a palazzo reale. ■ *K.C. - foto di Filippo Bamberghi*

3. LA TAVOLA ALLESTITA DA ILARIA INNOCENTI CON **BITOSSI** PRESSO L'AMBASCIATA ITALIANA CHE OSPITERÀ PER TRE MESI IL GIOVANE DESIGNER VINCITORE DEL CONTEST RESIDENCE FOR ARTISTS. **4.** LO STUDIO/CONCEPT STORE DI **FRAMA**, IN UNA ANTICA FARMACIA.

1. L'INSTALLAZIONE DELL'ARTISTA PERNILLE EGESKOV PRESSO **DINESEN** HOME, (OSPITI, OLTRE AL BRAND DI PARQUET, **FRITZ HANSEN** E **GEORG JENSEN DAMASK**). **2.** SCORCIO DELLO SHOWROOM DI **&TRADITION**, CON ALLESTIMENTO DI STUDIOPEPE

8. IL POP UP STORE APERTO DA **FERM LIVING**, PER FESTEGGIARE IL DECENNALE, IN UNA CENTRALE ELETTRICA DISMESSA.

3. JOSEPHINE AKVAMA HOFFMEYER, SOCIA FONDATRICE E ART DIRECTOR DEL BRAND DI SURFACE DESIGN **FILE UNDER POP**. **4.** TORBJØRN ANDERSSEN, (ANDERSSEN & VOLL), SUL NUOVO DIVANO REST PER **MUUTO**. **5.** ALESSANDRO SARFATTI, FONDATORE DEL NUOVO BRAND **ASTEP**, CON LA LAMPADA CANDELA, DI FRANCISCO GOMEZ PAZ. **6.** PATRICIA URQUIOLA CON LA COLLEZIONE DI ACCESSORI PER LA TAVOLA URKIOLA PER **GEORG JENSEN**. **7.** KNUD ERIK HANSEN, CEO DI **CARL HANSEN&SON**, CON LA STRUTTURA DELLA SEDIA CH22 DI HANS J. WEGNER, 'INTRECCIATA' DAL 'VIVO' NELLO SHOWROOM DEL MARCHIO.